



CITTÀ DI ALBA ADRIATICA

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNI 2023 / 2028

(Art. 4-bis, D.Lgs. n.6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42" al fine di verificare la situazione economico - finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo che decorre dal 17/05/2023.

Sulla base delle risultanze della presente relazione, il sindaco, che l'ha sottoscritta entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti, ove ne sussistano i presupposti.

L'esposizione dei dati è coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia per operare con essi un raccordo tecnico e sistematico e inoltre con la finalità di non aggravare ulteriormente il carico di adempimenti dell'ente.

I dati contenuti nella presente relazione sono principalmente riferiti al conto di bilancio 2022, approvato con delibera n. 18 del 11/05/2023 e al Bilancio di previsione 2023/2025, approvato con delibera di C.C. n. 15 del 23/03/2023. Inoltre una parte dei dati è stata desunta dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 / 2005.

Il precedente Sindaco risulta aver sottoscritto la relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, che risulta regolarmente pubblicata nel sito istituzionale del comune e trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1.1 Popolazione

Popolazione residente al 31/12/2022 : 13.012

1.2.1 - Organi politici

1.2.1.1 - Giunta comunale

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Prof.ssa Antonietta Casciotti	17.05.2023
Vicesindaco Area Finanziaria-Pianificazione- Personale-Partecipazione	Dott. Simone Pulcini	23.05.2023
Assessore Lavori Pubblici- Manutentivo-Viabilità-Servizi Cimiteriali	Vallese Guliano	23.05.2023
Assessore Promozione sociale - Cultura - Pubblica Istruzione - Pari Opportunità - Affari Legali	Di Matteo Francesca	23.05.2023
Assessore Sviluppo economico e benessere-Turismo e gestione eventi-Commercio e attività produttive-Demanio-Sport e associazionismo	Tribuiani Paolo	23.05.2023
Assessore Urbanistica - Ambiente- Mobilità	L'Innocente Sandra	23.05.2023

1.2.1.2 - Consiglio comunale

Con deliberazione di consiglio comunale n. 30 del 05/06/2023 è stato nominato il Presidente del Consiglio Comunale.

Carica	Nominativo	Gruppo	In carica dal
Presidente del consiglio comunale	Alessandra Cardelli	Uniamo Alba	05/06/2023
Consigliere	Di Giacomo Alice	Uniamo Alba	05/06/2023
Consigliere	Cichetti Paolo	Uniamo Alba	05/06/2023
Consigliere	Bizzarri Manuela	Uniamo Alba	05/06/2023
Consigliere	Di Martino Erika	Uniamo Alba	05/06/2023
Consigliere	Falò Luca Maria	Uniamo Alba	05/06/2023
Consigliere	Marconi Massimo	Siamo Alba	05/06/2023
Consigliere	D'Ambrosio Laura	Siamo Alba	05/06/2023
Consigliere	Pantoli Donato	Siamo Alba	05/06/2023
Consigliere	Caserta Valerio	Siamo Alba	05/06/2023
Consigliere	Foracappa Ambra	Siamo Alba	05/06/2023

1.3.1 - Struttura organizzativa

1.3.1.1 - Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

	Nominativo	
Segretario	Dott.ssa Fania Colangelo	a scavalco fino al 31/08/2023

Aree organizzative	Nominativo del responsabile
Urbanistica e Territorio-Ambiente e SUE	Geom. Romeo Di Stanislao
Vigilanza - Corpo di Polizia Municipale	Dott.ssa Daniela D'Ambrosio
Gestione Bilancio e Organizzazione - Tributi	Dott.ssa Loredana Cimini
Servizi Anagrafici, Stato Civile, Leva, Elettorale, Statistica - Servizi Cimiteriali	Dott.ssa Vanna Iannetti
Servizio al cittadino-Pubblica Istruzione-Promozione Sociale-Commercio e Polizia Amministrativa	Dott.ssa Elena Lattanzi
Ufficio Lavori Pubblici - Protezione Civile - Demanio	Arch. Luigi Irelli
Ufficio SUAP - CED	Dott. Consorti Gaetano
Ufficio Tecnico Manutentivo - Patrimonio	Ing. Valentina Antonelli

1.3.1.2 - Numero totale personale dipendente

Dipendenti a tempo indeterminato: 45

Dipendenti a tempo determinato: 3

1.4.1 - Condizione giuridica dell'Ente

Il comune di ALBA ADRIATICA non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141, comma 1, let. C del D.Lgs. n. 267/2000 in quanto è stato approvato nei termini di bilancio di previsione 2023/2025.

1.5.1 - Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente, nel mandato amministrativo precedente, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL.

1.6.1 - Situazione di contesto interno / esterno

Non si riscontrano criticità evidenti.

1.2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL

Elencare i parametri obiettivi di deficitarietà all'inizio del mandato riferenti all'ultimo Rendiconto di Gestione approvato dall'Ente

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2022

COMUNE DI ALBA ADRIATICA	Prov.	TE
--------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

PARTE II - SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

2.1 - Politica tributaria locale

2.1.1 - IMU: indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento

Aliquote IMU	Dati relativi all'anno 2023
Aliquota ordinaria	10,1 per mille
Aliquota abitazione principale	6 per mille
Determinazione abitazione principale	€ 200,00
Altri immobili	10,1 per mille
Aree edificabili	10,1 per mille
Terreni agricoli	10,1 per mille

2.1.2 - Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote	Dati relativi all'anno 2023
Aliquota unica	8%
Esenzione	esenzione fino € 8.000,00 di reddito

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	Dati relativi all'anno 2023
Tasso di copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	€ 261,30

2.2 - Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente

Entrate	Ultimo rendiconto di gestione approvato 2022 (Accertato a competenza)	Bilancio corrente 2023
Avanzo di amministrazione	417.230,49	223.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	703.663,34	880.681,28
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.800.684,77	11.321.271,45
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	0,00
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.055.289,55	11.619.733,45
2 - Trasferimenti correnti	1.151.803,51	1.184.331,46
3 - Entrate extratributarie	2.316.288,03	2.488.342,44
4 - Entrate in conto capitale	2.908.013,79	5.320.797,84
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
6 - Accensione Prestiti	7.548.189,63	1.900.000,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	5.479.849,05
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.345.380,52	3.905.250,00
Totale	32.246.543,63	44.323.256,97

Uscite	Ultimo rendiconto di gestione approvato 2022 (Impegnato a competenza)	Bilancio corrente 2023
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
1 - Spese correnti	10.846.904,64	14.910.034,33
2 - Spese in conto capitale	5.115.293,28	18.877.092,29
3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
4 - Rimborso Prestiti	848.104,57	1.151.031,30
5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	5.479.849,05
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.345.380,52	3.905.250,00
Totale	18.155.683,01	44.323.256,97

2.3 - Equilibrio parte corrente del bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Ultimo rendiconto di gestione approvato 2022 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio corrente 2023		
			2023	2024	2025
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	703.663,34	880.681,28	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	15.523.381,09	15.292.407,35	14.102.133,00	13.376.395,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.727.585,92	14.910.034,33	12.879.606,06	12.106.211,99
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato		880.681,28	0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			1.399.200,33	1.316.782,49	1.245.620,49
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	848.104,57	1.151.031,30	1.192.093,94	1.234.750,99
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo Anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		3.651.353,94	112.023,00	30.433,00	35.433,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto / definitivo per spese correnti	(+)	417.230,49	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata		0,00	0,00	0,00	0,00

di prestiti					
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		4.068.584,43	112.023,00	30.433,00	35.433,00

2.4 - Equilibrio parte capitale del bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Ultimo rendiconto di gestione approvato 2022 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio di previsione 2023 - 2025		
			2023	2024	2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	210.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.800.684,77	11.321.271,45	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.456.203,42	7.220.797,84	1.095.000,00	1.570.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		16.436.564,73	18.877.092,29	1.125.433,00	1.605.433,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		11.321.271,45	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		-2.179.676,54	-125.023,00	-30.433,00	-35.433,00

2.5 - Equilibrio finale del bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Ultimo rendiconto di gestione approvato 2022 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio di previsione 2023 - 2025		
			2023	2024	2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (w = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.888.907,89	-13.000,00	0,00	0,00

2.6 - Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Ultimo rendiconto di gestione approvato 2022 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio di previsione 2023 - 2025		
			2023	2024	2025
Equilibrio di parte corrente (O)		4.068.584,43	112.023,00	30.433,00	35.433,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	417.230,49	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		3.343.064,71	112.023,00	30.433,00	35.433,00

2.7 - Gestione di competenza

L'ente presenta la seguente situazione di competenza:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO * 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	7.431.439,23			
Utilizzo avanzo di amministrazione		223.000,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		12.201.952,73	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.826.095,22	11.619.733,45	10.660.485,75	10.530.485,75
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.781.512,61	1.184.331,46	254.276,35	192.170,35
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.971.573,19	2.488.342,44	3.187.370,90	2.653.739,88
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.601.858,00	5.320.797,84	295.000,00	170.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	29.181.039,02	20.613.205,19	14.397.133,00	13.546.395,98
Titolo 6 - Accensione di prestiti	10.695.006,98	1.900.000,00	800.000,00	1.400.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.479.849,05	5.479.849,05	5.479.849,05	5.479.849,05
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.909.656,64	3.905.250,00	3.905.250,00	3.905.250,00
Totale titoli	49.265.551,69	31.898.304,24	24.582.232,05	24.331.495,03
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	56.696.990,92	44.323.256,97	24.582.232,05	24.331.495,03
Fondo di cassa finale presunto	8.441.387,25			

SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	16.302.137,58	14.910.034,33	12.879.606,06	12.106.211,99
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	21.369.374,74	18.877.092,29	1.125.433,00	1.605.433,00
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	37.671.512,32	33.787.126,62	14.005.039,06	13.711.644,99
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.151.031,30	1.151.031,30	1.192.093,94	1.234.750,99
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.479.849,05	5.479.849,05	5.479.849,05	5.479.849,05
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.953.211,00	3.905.250,00	3.905.250,00	3.905.250,00
Totale titoli	48.255.603,67	44.323.256,97	24.582.232,05	24.331.495,03
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	48.255.603,67	44.323.256,97	24.582.232,05	24.331.495,03

2.8 - Risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto di gestione approvato 2022

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				5.649.502,44
Riscossioni	(+)	3.661.215,94	15.194.167,61	18.855.383,55
Pagamenti	(-)	3.144.458,45	13.928.988,31	17.073.446,76
Saldo di cassa al 31/12	(=)			7.431.439,23
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31/12	(=)			7.431.439,23
Residui attivi	(+)	7.336.450,03	12.130.797,42	19.467.247,45
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
Residui passivi	(-)	1.137.508,99	4.226.694,70	5.364.203,69
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)			880.681,28
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)			11.321.271,45
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	(-)			0,00
Risultato di amministrazione al 31/12/2022	(=)			9.332.530,26

2.8.1 - Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	4.567.896,08
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e finanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	174.461,00
Altri accantonamenti	183.722,35
Totale parte accantonata (B)	4.926.079,43
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	126.514,12
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.380.150,44
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	1.506.664,56
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.899.786,27
Se E è negativo, tale importo è scritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	0,00

2.9 - Fondo cassa all'inizio del mandato

Tipo fondo	Importo
Vincolato	-1.988.347,83
Non vincolato	9.210.101,76
Totale fondo di cassa	7.221.753,93

2.10 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31/12	2018 e precedenti	2019	2020	2021	Ultimo rendiconto approvato 2022	Totale residui
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	328.344,28	1.082.341,55	1.157.530,09	1.378.581,74	1.359.564,11	5.306.361,77
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	17.700,49	60.624,58	135.000,00	0,00	383.856,08	597.181,15
Titolo 3 - Entrate extratributarie	534.435,16	569.139,54	339.482,31	415.655,05	624.518,69	2.483.230,75
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	56.000,01	11.704,64	2.213.355,51	2.281.060,16
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	42.613,21	15.584,19	92.125,71	1.096.494,24	7.548.189,63	8.795.006,98
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	3.093,24	1.313,40	4.406,64
Totale generale	923.093,14	1.727.689,86	1.780.138,12	2.905.528,91	12.130.797,42	19.467.247,45

Residui passivi al 31/12	2018 e precedenti	2019	2020	2021	Ultimo rendiconto approvato 2022	Totale residui
Titolo 1 - Spese correnti	220.430,83	100.802,40	290.656,98	294.645,89	1.897.424,14	2.803.960,24
Titolo 2 - Spese in conto capitale	67.520,17	15.896,89	37.987,83	75.791,16	2.315.086,40	2.512.282,45
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	21.426,61	1.437,44	5.041,87	5.870,92	14.184,16	47.961,00
Totale generale	309.377,61	118.136,73	333.686,68	376.307,97	4.226.694,70	5.364.203,69

2.11 - Indebitamento

2.11.1 - Indebitamento dell'ente

	2020	2021	2022
Residuo debito finale	14.948.820,89	14.172.061,34	21.792.905,68
Popolazione residente	12813	12972	13012
Rapporto tra residuo debito finale e popolazione residente	1.166,69	1.092,51	1.674,83

2.11.2 - Rispetto del limite di indebitamento

	2022	2023	2024	2025
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	2,95	4,66	4,65	4,59

2.12 - Anticipazioni di tesoreria

Importo massimo concedibile: 5.479.849,05, pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nell'esercizio 2021 relativamente ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

Il comune di COMUNE DI ALBA ADRIATICA non ha in corso un anticipazione di tesoreria.

2.13 - Situazione patrimoniale

2.13.1 - Stato patrimoniale 2022 in sintesi

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	86.309,58	Patrimonio netto	19.886.462,57
Immobilizzazioni materiali	33.808.044,74	Fondo rischi e oneri	199.461,00
Immobilizzazioni finanziarie	4.540,54	Trattamento di fine rapporto	15.000,00
Rimanenze	0,00	Debiti	27.182.441,37
Crediti	6.068.896,05	Ratei e risconti e contributi agli investimenti	548.262,58
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		0,00
Disponibilità liquide	7.721.694,24		0,00
Ratei e risconti attivi	142.142,37		0,00
Totale attivo	47.831.627,52	47.831.627,52	47.831.627,52

2.13.2 - Conto economico 2022

		Importo
Componenti positivi della gestione	+	18.182.947,42
Componenti negativi della gestione	-	11.292.206,30
Proventi ed oneri finanziari	+	-458.224,95
Rettifiche di valore di attività finanziarie	+	0,00
Proventi ed oneri straordinari	+	393.297,43
Imposte	-	107.538,34
Risultato di esercizio		6.718.275,26

PARTE III

3.1 - Ricorso al fondo straordinario di liquidità (art. 1 D.L. n35 / 2013 convertito in L. n.64 / 2013)

L'ente non ha fatto ricorso a tale fondo.

3.2 - Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha fatto ricorso all'utilizzo di tali strumenti.

3.3 - Debiti fuori bilancio

Nel corso dell'anno 2023 sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

- Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 derivante dalla sentenza della Commissione Tributaria provinciale di Teramo n. 87/2022 per € 4.286,60 - Cap. 138;
- Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Teramo n. 470 e 471/2022 per € 887,90 - Cap. 138;
- Lavori di somma urgenza ai sensi dell'art.163 del D.Lgs. n. 50/2016 relativi alla voragine stradale di Via Collebianco. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n.267/2000 - € 9.889,49 - Cap. 340.

PARTE IV - Società controllate e/o partecipate

4.1 - Situazione delle società controllate al 31/12/2022

L'Ente non detiene società controllate.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2021							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

4.2 - Situazione delle società partecipate al 31/12/2022

Elenco delle società partecipate.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2021							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
4	1	0	0	586.679,00	1,200	526.158,00	22.121,00
3	1	0	0	540.715,00	1,330	151.000,00	-863,00
2	1	0	0	60.278.668,00	4,540	123.790.718,00	1.610.071,00
3	1	0	0	115.093,00	3,330	34.615,00	1.686,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

PARTE V - Rilievi degli organismi esterni di controllo

5.1 - Rilievi della Corte dei Conti

Nell'anno in corso e negli anni precedenti l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

L'Ente non è oggetto di sentenze.

5.2- Rilievi dell'Organo di Revisione

Nell'anno in corso o negli anni precedenti l'ente non è stato oggetto di rilievi relativi a gravi irregolarità contabili.



Città di Alba Adriatica

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

#UNIAMOALBA

2023-2028



Elezioni Amministrative

14-15 maggio 2023

Premessa:

Il 14-15 maggio la nostra Città è stata chiamata al voto.

Utile occasione per riconsegnare alla Comunità i risultati della nostra attività di governo che ci ha visti impegnati nell'affrontare le esigenze di un territorio che chiedeva da alcuni anni attenzione e risposte.

Nella consapevolezza che il mandato amministrativo comunale debba avere per sua natura un respiro più ampio, che vada oltre i 5 anni, #UNIAMOALBA si ripropone con la stessa passione e determinazione di sempre e con un prezioso bagaglio di competenze e progettualità per il futuro assieme a tanti nuovi amici che si sono aggiunti durante il percorso condividendone gli obiettivi.

Alba Adriatica è oggi una realtà in cammino costante. E' una Città che ha ottenuto importanti riconoscimenti in vari ambiti a testimonianza di un agire amministrativo attento alla salvaguardia dell'ambiente, alla inclusività, alle famiglie, alla promozione culturale, alla salute e al benessere, alla ciclabilità urbana, allo sviluppo turistico, tornando ad essere punto di riferimento nel territorio.

Una Città che sa essere ospitale, attrattiva e accogliente con i turisti, in cui tanti scelgono di vivere, lavorare, far crescere i propri figli, alimentare le proprie speranze ed i propri sogni.

In cinque anni abbiamo maturato e condiviso esperienze che ci hanno fatto crescere, ci siamo confrontati con altre realtà, portato a compimento alcuni importanti risultati ed abbiamo posto le basi per realizzare nuove opere fondamentali per la Comunità.

La nostra azione di governo è stata improntata all'efficienza e all'ottimizzazione delle risorse finanziarie per fare in modo che i Cittadini potessero usufruire di nuovi ed ulteriori servizi senza aggravii economici.

Si è provveduto a potenziare la dotazione organica dell'Ente e a diminuire il debito pubblico che, nonostante la mole di investimenti effettuati pari a 20 milioni di euro, resta oggi al di sotto del livello ereditato nel 2018.

Abbiamo recuperato 3 milioni di euro provenienti dallo Stato centrale per il ricalcolo delle quote accantonate impropriamente al fondo di solidarietà comunale e messo a regime 250.000 euro di economie annue per le gestioni future. Si è ottenuto il riconoscimento a favore della Città di un credito di 1,7 milioni di euro dall'Ente d'Ambito ed un credito di 560.000 euro dalla Società incaricata del servizio gestione rifiuti. Acquisiti finanziamenti attraverso il piano Nazionale di Ripresa e Resilienza pari a 2.500.000 euro per la realizzazione del nuovo asilo nido e per la digitalizzazione del nostro Comune. Abbiamo ridotto i tempi di pagamento dell'Ente riportandoli ai valori di legge ed approvata la valorizzazione delle aree edificabili ai fini IMU garantendo un dato di certezza ai contribuenti che attendevano una determinazione da anni.

Il nostro mandato ha a che fare con la consapevolezza delle cose fatte, con la tenacia e la serietà, con l'esercizio del buon senso, con la volontà di costruire e di governare i processi di crescita garantendo stabilità e continuità che sono fondamentali in una attività di governo.

In questi cinque anni abbiamo anche gestito un evento straordinario quale l'emergenza pandemica che ha messo a dura prova la nostra Comunità e rallentato la programmazione dell'Ente. Nonostante ciò abbiamo continuato a portare avanti tutte le attività. Insieme, con la collaborazione delle associazioni di volontariato, abbiamo superato enormi ostacoli stando vicini alle famiglie, ai ragazzi, agli anziani, alle persone in difficoltà ed alle imprese locali a cui non abbiamo mai fatto mancare presenza, ascolto e solidarietà.

La capacità di immaginare una Città migliore, la consapevolezza sempre crescente riguardo le esigenze della nostra Comunità e la dedizione al lavoro ci hanno permesso di compiere in questi anni una traversata ricca di traguardi.

La programmazione odierna aggiunge a quelli già raggiunti una serie di nuovi obiettivi che contribuiscono a delineare in modo inequivocabile il volto di Alba Adriatica da qui ai prossimi anni. Quello di una Città orientata al benessere.

Abbiamo posto le basi per la realizzazione di opere importanti e strategiche, pronti a cogliere ogni nuova opportunità in ascolto delle esigenze dei Cittadini.

La proposta programmatica per il prossimo quinquennio muove verso un approccio integrato e propone misure concrete per affrontare le numerose sfide ambientali ed istituzionali e progettare un modello di **Città sostenibile**.

Una Comunità che abbia a cuore i temi della povertà, della salute e del benessere, dell'istruzione e della qualità della vita, della parità di genere, dell'energia pulita ed accessibile, del lavoro dignitoso e della crescita economica, del consumo e della produzione responsabili, della pace, giustizia ed istituzioni solide, delle imprese infrastrutture ed innovazione.

una città' sostenibile

La **SOSTENIBILITA'** è la parola chiave del nostro programma di governo sviluppata nelle sue diverse dimensioni

Sostenibilità ambientale

Sostenibilità economica

Sostenibilità sociale

Per superare, quindi, l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale ed armonizzare integrandole crescita economica, inclusione sociale e tutela dell'ambiente.

La proposta programmatica è ispirata ai principi ed obiettivi **dell'Agenda 2030** e sviluppa le proprie azioni ed interventi per:

le PERSONE per una città solidale, che offra pari opportunità a donne e uomini, che sia luogo di vera cultura, con un'istruzione di qualità equa ed inclusiva, per eliminare le disuguaglianze, per assicurare salute e benessere.

la PROSPERITA' per una crescita economica duratura, che incentivi modelli sostenibili di produzione e di consumo.

la PACE per una città pacifica e sicura, che sia per tutti solidale ed accogliente che dia il giusto spazio alle relazioni sociali ed al mondo associativo e del volontariato, in cui i cittadini si riconoscano nelle istituzioni e se ne sentano parte.

IL PARTENARIATO per progetti di ampio respiro e per affrontare le sfide comuni attraverso il coinvolgimento di istituzioni pubbliche e private, imprese locali e cittadini con cui condividere percorsi ed obiettivi comuni per una crescita sostenibile ed una gestione efficiente delle risorse.

IL PIANETA per una migliore qualità urbana, per trasformare gli "spazi" in "luoghi urbani" con una loro identità, in cui ci sia attenzione per la mobilità sostenibile, per la convivenza civile, con specifica sensibilità alla tutela ed allo sviluppo del verde urbano.

PERSONE

"La persona al centro" è questo lo spirito che guiderà la nostra azione.

Mettere la persona al centro significa riconoscerne non solo i bisogni, ma anche i diritti, le aspirazioni, il desiderio di felicità. Significa un *welfare* pensato come un sistema che eroga non solo prestazioni ed assistenza, ma che offra percorsi e opportunità di crescita, in ogni fase della vita. Significa credere che educazione, cooperazione, civismo, interesse generale, etica, cittadinanza siano valori imprescindibili per la coesione dei sistemi sociali e per il cammino verso una democrazia realmente matura e compiuta. Significa migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini, promuovere la salute ed il benessere, la loro sicurezza e la partecipazione attiva alla vita della comunità. Lo sviluppo vero è quello che si propone di includere tutti gli uomini e le donne del mondo, promuovendo la loro crescita integrale e che si preoccupa anche delle generazioni future.

Cultura, Istruzione, Socialità e Sport rappresentano strumenti fondamentali per favorire l'emancipazione e l'inclusione sociale dei Cittadini. Proseguiremo le azioni già intraprese volte alla crescita ed alla valorizzazione del nostro tessuto sociale.

CULTURA

Confermare la rassegna culturale " **REFLEX istantanee del pensiero contemporaneo**, Rassegna giunta alla IV edizione che ha portato ospiti di rilievo nazionale nella nostra Città.

Istituire l'**Università del tempo libero** per incentivare la comunicazione tra generazioni e promuovere l'inserimento nella vita sociale e culturale del territorio attraverso lo svolgimento di corsi ed attività riguardanti varie discipline.

Confermare La **Biblioteca Comunale di Villa Flajani** quale polo culturale di eccellenza potenziando il patrimonio librario anche in direzione della lettura accessibile ed

inclusiva.

Acquisire e ristrutturare l'ex **Cinema Aurora** destinandolo ad attività teatrali, cinematografiche, musicali, culturali e congressuali.

Attivare il **Centro di aggregazione per le Arti e la Creatività** presso l'immobile confiscato alla criminalità organizzata sito in Via Montello già acquisito al patrimonio dell'Ente e ristrutturato per tale finalità.

Potenziare la collaborazione con **le associazioni** culturali del territorio e con il **mondo scolastico** per la realizzazione di iniziative e progetti di carattere culturale.

Riqualficare e destinare l'immobile comunale sito in via Ascolana a **Centro di Aggregazione Giovanile "Spazio- Musica"**

Festival internazionale di Street-art

PUBBLICA ISTRUZIONE

Partecipare a progetti condivisi sulla cittadinanza attiva, lo sviluppo sostenibile, l'ambiente, l'inclusione, l'integrazione, il contrasto a fenomeni di bullismo, cyberbullismo e violenza di genere.

Potenziare la **sinergia** tra l'Ente e l'**Istituto Scolastico** nell'ambito dell'Offerta Formativa .

Istituire un "**concorso letterario per la narrativa**" riservato agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Rinnovare la gestione dei servizi scolastici, mense -trasporti- asilo nido, attraverso nuove forme di comunicazione con l'utenza e l' attivazione di un **Portale on line** per la fruizione dei servizi scolastici.

Edificazione del **nuovo asilo nido** comunale per rispondere alle esigenze sempre crescente delle famiglie albensì.

POLITICHE SOCIALI

Promuovere nuovi progetti di pubblica utilità.

Rafforzare le iniziative di prevenzione del disagio psico-sociale attraverso progetti in sinergia con gli enti preposti.

Sostenere le persone vulnerabili rafforzando i servizi alla persona a partire dal **Servizio di Assistenza domiciliare**.

Prevedere ulteriori contributi economici a sostegno di progetti rivolti alla terza età.

Potenziare i contributi economici a sostegno delle locazioni e del saldo delle utenze a favore dei soggetti in stato di bisogno.

Attivare **percorsi rivolti all'integrazione ed alla mediazione culturale** in partenariato con associazioni e fondazioni del territorio.

Destinazione di un bene confiscato alla mafia per la realizzazione di una **struttura dedicata al "Dopo di Noi"**, in grado di venire incontro alle esigenze di ragazzi e famiglie per un futuro certo e sicuro.

Sostenere **iniziative volte alla tutela degli animali** al fine di migliorarne le condizioni di vita, difenderne i diritti e prevenire i fenomeni di abbandono, randagismo e maltrattamento.

SPORT

Potenziamento dell'impiantistica sportiva esistente

Realizzazione di una **Tensostruttura** dedicata alle attività sportive

Potenziamento degli spazi sportivi di libera fruizione

Sviluppare partnership per ospitare grandi eventi attraverso circuiti regionali e nazionali.

Promuovere l'educazione motoria nelle scuole.

Istituire una **cerimonia annuale di premiazione** di atleti locali e di società che si contraddistinguono nelle varie discipline per meriti sportivi sulla base di un idoneo regolamento.

Collaborare con l'associazionismo nella **promozione di eventi** e nella diffusione della pratica sportiva a favore dei **giovanissimi**.

Istituzione di una **settimana dello sport** dedicata alla promozione dell'attività sportiva con presenza di Testimonial di rilievo Nazionale in periodi di bassa stagione.

PROSPERITA'

COMMERCIO

Il patrimonio materiale e immateriale racchiuso nella nostra città è un *unicum* da cui partire per un progetto di trasformazione in grado di **contrastare la desertificazione commerciale e rafforzare l'economia urbana**.

Ed è proprio negli spazi urbani, infatti, che sono più evidenti le conseguenze del commercio *on-line* e della grande distribuzione, che condizionano inevitabilmente lo stile di vita, le produzioni, la comunicazione e le abitudini di acquisto. In questo panorama di continuo cambiamento, diventa **strategico e fondamentale il ruolo economico, e soprattutto sociale, degli acquisti "sotto casa", dei negozi di prossimità**, dei pubblici esercizi e delle attività turistiche e di servizio.

Una rete capillare di imprese **che rappresenti un presidio civico importante** per ricucire il legame tra luoghi, persone e imprese, a favore di percorsi di legalità, inclusione e sviluppo.

Rafforzare una visione d'insieme della Città attraverso l'approvazione e applicazione di nuovi strumenti che permetteranno lo sviluppo di un percorso innovativo ed adeguato ai cambiamenti socio/economici in atto.

Dare seguito alle **politiche di rigenerazione e decoro urbano già attivate da questa Amministrazione** attraverso i numerosi investimenti pubblici e provvedimenti urbanistici. Una pianificazione già in essere che intrecci i temi più direttamente economici con quelli urbanistici e ambientali riconnettendo lo sviluppo del territorio con l'insediamento delle attività produttive

e creando un equilibrio quanto più possibile armonioso, focalizzato sulla rigenerazione urbana senza ulteriore consumo di suolo.

E' un nostro chiaro obiettivo la definizione di un percorso per valorizzare il commercio quale parte integrante dell'identità e dello sviluppo urbano, con logiche di co-progettazione della città, attraverso accordi tra Amministrazione comunale e Associazioni di categoria, con il coinvolgimento di ampi partenariati locali.

AZIONI

Promuovere interventi per migliorare l'attrattività del sistema commerciale cittadino e il reinserimento dei locali sfitti nel circuito economico attraverso un **Piano Strategico per il Commercio**.

L'obiettivo è quello di incentivare il commercio nelle aree urbane e di prevenire le chiusure dei piccoli esercizi commerciali, per la cui finalità saranno promossi una serie di interventi sia di carattere generale che puntuale, nell'ottica di perseguire la continuità dei fronti commerciali, il decoro e la sicurezza delle aree che presentano "vuoti commerciali" rilanciando in tal modo anche l'attrattività dei luoghi; un programma che sarà redatto in collaborazione con le associazioni di categoria ed in sinergia con la pianificazione urbana.

Promuovere l'alleggerimento della pressione fiscale con una riduzione dei tributi locali per i negozi di vicinato ed incentivare l'avvio di nuove attività e negozi a basso impatto ambientale,

Valorizzare l'offerta commerciale sulla base delle professionalità e delle qualità presenti sul territorio con eventi dedicati ai diversi settori nell'arco dell'anno e nei diversi quartieri (prodotti tipici, agricoltura, commercio tradizionale, attività storiche, fiere tematiche ecc.), promuovere eventi che uniscano cultura e shopping, cibo e wellness.

Dotare la Città di un nuovo **Regolamento Unico Comunale sul Commercio**, in sintonia con le norme dettate dalla L.R. 23/2018 e dalle linee innovative delle amministrazioni sovracomunali, il regolamento dovrà tutelare il rispetto della libera concorrenza, agevolare la ricollocazione di piccole e medie imprese già esistenti sul territorio, promuovere l'innovazione riferita alle diverse tipologie commerciali e le forme di aggregazione e di collaborazione tra imprese, disciplinare strumenti di sostegno e sviluppo delle attività dell'abitato storico.

TURISMO

Lo sviluppo turistico non deve essere concepito come il fine ultimo della nostra proposta cittadina ma come strumento utile al raggiungimento del benessere sociale, economico e culturale di Alba Adriatica. Al fine di recuperare e garantire la vivibilità ambientale e di qualificare al meglio le nostre bellezze territoriali è indispensabile applicare i principi del turismo responsabile e definire una nuova organizzazione fondata sulla sostenibilità e

sul rispetto dei luoghi.

In tal senso, occorre superare il dualismo tra “Città per il turista” e “Città per il residente”. La proposta turistico-residenziale, infatti, può raggiungere standard di qualità solo se adeguatamente integrata dal punto di vista urbano, sociale, ambientale, culturale e per ciò che concerne le politiche di legalità. Mettere in rete tutti questi elementi vuol dire assicurare il benessere dell'intera Comunità e fornire impulso ad uno sviluppo capace di migliorare la qualità della vita.

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI

Elaborare un **Piano Strategico per il Turismo**, contenente un programma d'area, un piano di *marketing* al fine di definire gli obiettivi e le strategie dello sviluppo turistico anche in funzione della destagionalizzazione.

Creare un'unica **Governance di riferimento e di gestione** del Turismo che collabori in forma stabile con l'Amministrazione comunale e che rappresenti le anime del territorio sulla base di idee e di valori condivisi.

AZIONI

Potenziare azioni di investimento in **nuove infrastrutture e servizi** volti al miglioramento dell'offerta cittadina

Potenziare adeguate iniziative di **promozione e comunicazione turistica**, sia attraverso l'utilizzo dei *new media* e dei canali tradizionali per consolidare il brand *GoAlba*, sia mediante la realizzazione di eventi di spessore nei settori della cultura, della musica, dello sport e del *food*.

Promuovere la costituzione di una **nuova associazione per il Carnevale albense**.

Alba Adriatica – località accessibile “Tourism4All”. Potenziare investimenti in servizi e strutture che consentano alle persone con esigenze speciali di trascorrere una vacanza o del tempo libero in piena autonomia.

Attivare **percorsi di formazione** in collaborazione con le associazioni di categoria e altri Enti o Istituti di formazione, per rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche per promuovere i processi di innovazione e valorizzare le peculiarità del territorio.

Installare **nuova cartellonistica turistica e totem informatici** nei punti strategici della città.

Valorizzare il **legame territoriale Alba Adriatica - Val Vibrata - Regione Abruzzo**, attraverso una promozione turistica capace di coniugare territori, enogastronomia e cultura.

Promuovere e **incentivare forme di accoglienza cosiddetta “minore”**, al fine di sostenere la fruibilità e la conservazione del patrimonio immobiliare locale.

Attivare percorsi per **nuovi ed ulteriori riconoscimenti alla Città** continuando a qualificarne il valore a livello nazionale.

Il raggiungimento di tali obiettivi non può prescindere dalla tutela del nostro patrimonio naturale costituito dalla spiaggia che, i questi ultimi anni, è stata sempre più aggredita dal processo erosivo.

EROSIONE

Il rapido e inarrestato processo erosivo ha sconvolto il nostro arenile, compromettendo l'attività balneare, l'esercizio delle strutture esistenti, determinando la drastica riduzione della profondità del nostro litorale e la perdita di un patrimonio naturale inestimabile e irriproducibile.

Sono scomparsi interi tratti di arenile a sud della foce del torrente Vibrata, tratti già fortemente compromessi, ed oggi è stato investito in modo violento dal processo erosivo anche il tratto di costa posto più a sud.

E' evidente il rischio di veder azzerato 1/3 del nostro litorale, altresì evidente il rischio erosivo a cui è sottoposta la restante parte.

Compromesso l'inestimabile valore del nostro patrimonio naturale, danni ingenti sono stati stimati a carico di strutture dei concessionari e infrastrutture pubbliche. Siamo di fronte ad una situazione che sta travolgendo negativamente l'economia turistica della nostra Città e con essa quella della stessa Regione Abruzzo, situazione, che costringe i nostri Operatori e l'Ente ad affrontare, da decenni, la programmazione delle attività in condizioni di assoluta incertezza e drammaticità.

Se facciamo riferimento alle risultanze derivanti da documenti approvati dalla stessa Regione Abruzzo, e mi riferisco allo studio di fattibilità volto a definire interventi a difesa del litorale compreso tra la foce del Torrente Vibrata ed il porto di Giulianova rimesso in data gennaio 2011 ad integrazione del piano organico degli interventi di difesa della costa del 2002 ed approvato con DGR n° 964 del 13 novembre 2002, ci si può rendere conto di quanto il ritardo nelle azioni in esso prospettate abbia nuociuto alla nostra Città. La situazione analizzata, e quindi già rappresentata dal 2011, configurava una **tragedia annunciata**.

In tale documento il tratto che presenta lunghezza complessiva di circa 2 KM individuato a 700 m a nord della foce del Vibrata e 1300 a sud della stessa, sulla base delle simulazioni numeriche eseguite, veniva individuato a forte rischio erosivo e si delineava, in assenza di interventi, per i successivi 10 anni la tendenza all'erosione stimata a sud del torrente Vibrata di circa 4 metri l'anno e pertanto l'arretramento medio complessivo da attendersi nei successivi 10 anni era preventivato in circa 40 metri. Per questi litorali

che presentavano spiccate situazioni di criticità era necessario, si legge nel documento, prevedere interventi con opere di tipo rigido.

In via **transitoria**, in attesa di reperire fonti di finanziamento, si suggeriva di effettuare ripascimenti artificiali di tipo puro utilizzando volumi di sabbia contenuti in un valore stimato di circa 25 m cubi metro lineare, circa 50.000 metri cubi annui.

La nostra Città sta ancora vivendo il dramma di questa condizione di **transitorietà** nonostante un intervento di circa 2 milioni di euro realizzato a maggio 2022 dalla Regione Abruzzo servizio OO.MM. e relativo alla “realizzazione di una spiaggia di alimentazione per ripascimento a rilascio controllato” che non ha dato purtroppo i risultati preannunciati e che tutti auspicavano.

Una Città, protagonista dello sviluppo del turismo abruzzese e teramano, una Città che registra le maggiori presenze a livello alberghiero ed extralberghiero.

In questa drammatica situazione si deprezzano i valori degli investimenti immobiliari, si mette in ginocchio un'intera economia turistica di una Città che non è più disposta ad attendere e chiede interventi strutturali.

Sono necessari e non più rinviabili metodi di prevenzione ed interventi a difesa della costa di comprovato successo e non possono più essere perseguite azioni solo nell'ottica emergenziale.

La dimensione dei fenomeni che ci troviamo a combattere impone scelte radicali, non si può non prevedere la realizzazione di opere di tipo rigido, come richiesto alla Regione Abruzzo sin dal 2018, definendone modalità ed estensione ponendo altresì attenzione a costi e tempi di realizzazione. Non si può più pensare di affidare la soluzione del problema erosivo della nostra costa ad interventi di solo ripascimento stagionale, o continuare con il posizionamento di pennelli perpendicolari alla linea di costa che hanno aggravato il processo erosivo.

Interventi di ripascimento sino ad oggi indispensabili per assicurare l'esercizio seppur parziale, delle attività ad ombreggio dei concessionari e la fruizione delle nostre spiagge libere.

La nostra collaborazione nei confronti della Regione, competente in materia, a cui la difesa costiera è attività delegata dallo Stato per quello che riguarda le attività di programmazione, progettazione ed esecuzione degli interventi non verrà mai meno nell'ottica dell'individuazione di una soluzione tempestiva, definitiva e non più procrastinabile. Pertanto ribadiremo alla Regione Abruzzo della necessità di:

costituire un tavolo tecnico/politico permanente finalizzato alla formazione e condivisione dei processi decisionali relativi al contrasto del fenomeno erosivo con tutti i portatori di interesse

reperire tempestivamente le necessarie risorse finanziarie utili alla progettazione e alla esecuzione di interventi strutturali a difesa della costa albense che allo stato attuale si ritengono non più rinviabili, pena la sua scomparsa Indicando un cronoprogramma certo che definisca in termini puntuali la fase esecutiva. Il posizionamento di scogliere parallele alla linea di costa viene ritenuto, allo stato, l'unico e condiviso intervento valido per la soluzione delle urgenti problematiche di erosione che insistono sul tratto di costa albense pena la sua definitiva scomparsa;

indicare un cronoprogramma certo che definisca in termini puntuali la fase esecutiva

dell'intervento strutturale;
prevedere, nelle more dell'esecuzione delle opere richieste, interventi utili a garantire il ripascimento strutturale della linea di costa soggetta ad erosione al fine di assicurare le necessarie condizioni di fruibilità dell'arenile per la stagione estiva 2023 facendo ricorso, preferibilmente, a sabbie compatibili provenienti da cave terrestri;
adottare adeguate misure finanziarie a sostegno degli operatori balneari per i danni subiti.

PACE

Pace e benessere sono legate da un rapporto di interdipendenza. Una Città solidale e culturalmente vivace, meglio organizzata ed aperta all'accoglienza, prospera e dotata di un'adeguata pianificazione urbanistica è una realtà più vivibile e più sicura.

La Sicurezza è un bene comune essenziale, indissociabile da altri beni comuni quali l'inclusione sociale, il diritto al lavoro, alla salute, all'educazione e alla cultura. Occorre rifiutare la strategia che punti ad utilizzare la paura, ricorrendo invece ad interventi atti a favorire una cittadinanza attiva, la consapevolezza dell'appartenenza al territorio urbano e lo sviluppo della vita collettiva. L'accesso ai diritti contribuisce a facilitare il diritto alla sicurezza.

SICUREZZA URBANA

Le città sono contesti locali in cui confluiscono le emergenze di dimensione globale e rispondere alla domanda di sicurezza dei cittadini in termini di prevenzione e contrasto non è sempre semplice.

L'Ente locale rappresenta l'istituzione più vicina al cittadino, l'ente in cui si ripone maggiore fiducia una fiducia che ha prodotto una costante crescita di aspettative nei confronti delle amministrazioni locali e dei sindaci, chiamati in causa per ogni problema della vita quotidiana, anche in ambiti estranei alla sfera delle responsabilità formali e dei suoi effettivi poteri.

Tutti i Sindaci sono chiamati a fronteggiare il problema della insicurezza urbana; una insicurezza che non riguarda solo i reati di ordine pubblico ma che è anche la conseguenza di grandi mutamenti sociali (aumento delle persone che vivono sole, l'allentamento dei legami di vicinato, l'incontro con culture diverse, le paure e le incertezze rispetto ad un futuro che appare sempre più incerto data la precarietà lavorativa e l'instabilità economica e familiare.

L'Amministrazione si è misurata con questa realtà complessa rappresentando i bisogni e le domande della comunità locale, potenziando l'organico di P.L., definendo il processo di armamento, dotando il CORPO di mezzi ed attrezzature idonee, promuovendo corsi di formazione, coordinando interventi e risorse con i diversi livelli istituzionali attraverso la stipula di "patti", "protocolli" e collaborazioni, intervenendo sui fattori di insicurezza più direttamente legati alla vita quotidiana, dal rispetto delle regole di civile convivenza, al decoro e alla qualità urbana, alla protezione e al sostegno dei più fragili.

La finalità dei patti sottoscritti con la prefettura è stata quella di adottare strategie congiunte, volte a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini ed a contrastare ogni forma di illegalità favorendo così l'impiego delle forze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie del territorio intervenendo in materia di sicurezza urbana attraverso azioni volte:

- alla prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa
- alla promozione del rispetto del decoro urbano, nel quadro dei principi di leale collaborazione, richiamando il ruolo di centralità del Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, quale sede privilegiata di coordinamento delle iniziative in materia di politiche di sicurezza urbana.

Nel convincimento che anche le ordinanze, strumento a disposizione dei Sindaci a seguito della Legge n. 125/08 non possano essere l'unico strumento ai cui affidare il raggiungimento degli obiettivi di sicurezza abbiamo agito e continueremo a farlo attraverso interventi ed azioni che mettano a sistema vigilanza, recupero urbano, iniziative culturali e interventi sociali nel convincimento che il prossimo mandato debba volgere soprattutto nel potenziamento delle politiche di integrazione e di promozione verso l'accrescimento del senso di responsabilità civica.

AZIONI

Attivazione di un programma di azioni trasversali in collaborazione con soggetti istituzionali e non, che introducano il punto di vista della sicurezza nella programmazione dei diversi assessorati sviluppando **progetti in ordine agli aspetti di prevenzione sia sociale che ambientale**: iniziative per la prevenzione dei reati e per l'aiuto alle vittime; educazione alla legalità e trasparenza; iniziative di manutenzione e miglioramento della vivibilità degli spazi pubblici; interventi per la prevenzione e la cura delle tossicodipendenze; prevenzione del disagio e della violenza giovanile; iniziative per favorire l'integrazione dei residenti immigrati e riduzione delle conflittualità interetniche; iniziative per la prevenzione della criminalità organizzata.

Prosecuzione costante dell'azione di coordinamento e collaborazione con le autorità provinciali di pubblica sicurezza attraverso la stipula di **patti e protocolli nell'ambito del Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza pubblica**

Di concerto con i delegati al commercio, attività produttive, sicurezza, LL.PP. edilizia privata promuovere ed attuare le più idonee misure anche di tipo organizzativo volte a **monitorare costantemente ed efficacemente il territorio**, le attività produttive, gli esercizi commerciali segnalando prontamente alle competenti autorità con funzione di polizia giudiziaria ogni accertata o anche solo sospetta situazione di illegalità di rilevanza penale.

Proseguire nell'implementazione di **sistemi di videosorveglianza** collegati con la sala operativa del Comando di polizia locale e sistema di lettura targhe sul territorio

comunale per la sicurezza dei cittadini

Prosecuzione del progetto **Controllo di Vicinato** per il quale è stato già sottoscritto il Protocollo di intesa con la Prefettura di Teramo e acquistata idonea segnaletica. Tale patto, rende parte attiva il cittadino, creando una rete di tutela dell'abitato e legittimandolo a segnalare eventuali situazioni sospette o di pericolo. L'Amministrazione ha quindi fornito lo strumento affinché il cittadino possa essere parte attiva in tale contesto;

Potenziare le azioni rivolte alla **riduzione dei fenomeni di abusivismo commerciale** e di contravvenzione delle regole, anche partecipando a bandi statali per assegnazione di risorse finanziarie volte a favorire specifiche progettualità;

Confermare anche per gli anni a venire la presenza sul territorio del **posto di polizia**, rendendoci parte attiva affinché tale presidio possa divenire stabile per tutto l'anno;

Monitoraggio dell'abusivismo edilizio e ripristino dello stato dei luoghi compromessi;

Ristrutturazione del Corpo di polizia locale, anche nelle qualifiche e gradi in aderenza alla normativa della Regione Abruzzo il cui regolamento è in attesa di pubblicazione sul BURA e proseguire nell'azione di immediata sostituzione del personale in cessazione;

Potenziamento dell'illuminazione pubblica nei parchi ed aree più periferiche, anche a deterrenza della microcriminalità e per favorire una più ampia percezione di sicurezza;

Prosecuzione di **investimenti in attrezzature in dotazione corpo di P.L.**;

Potenziamento dei servizi di **vigilanza notturna** armata della Polizia Locale;

Potenziamento del controllo del territorio e del patrimonio comunale attraverso servizi di **vigilanza con Guardie Particolari Giurate**;

Potenziamento dell'armamento della Polizia Locale dotando di armi anche il personale di nuova assunzione e prossima assunzione.

PARTENARIATO

Riconosciamo l'importanza del partenariato per raggiungere la moltitudine degli obiettivi che abbiamo programmato per la nostra Città. Intendiamo collaborare in stretto rapporto con le Istituzioni, le imprese locali, il terzo settore ed i cittadini per garantire la crescita sostenibile ed una gestione efficiente delle risorse.

AZIONI

Rafforzare la **collaborazione con l' A.T.S. dei sette comuni della costa** Teramana al fine di sviluppare progettualità volte all'ottenimento di finanziamenti di natura europea per la salvaguardia dell'ambiente.

Proseguire il rapporto di leale **collaborazione con la Regione Abruzzo e la Provincia di Teramo** al fine di valorizzare e tutelare le specificità del nostro territorio.

Proseguire il rapporto di **collaborazione con la Ruzzo Reti** per dare risposte alle necessità del territorio (completamento rete fognaria Via del Vecchio Forte e nuova realizzazione rete fognaria tratti SS16).

Proseguire l'interlocuzione e la **collaborazione con FF.SS** per la realizzazione del nuovo edificio della Stazione Ferroviaria (progetto già inoltrato al Comune).

Dare continuità alle iniziative in ambito sociale ed ambientale all'interno del circuito **dell'Unione dei Comuni Val Vibrata** e promuovere la sottoscrizione di un **“contratto di fiume”** che responsabilizzi congiuntamente le municipalità sulla gestione del torrente Vibrata e la **realizzazione di un nuovo canile intercomunale**.

Cooperazione con le associazioni del territorio al fine di favorire attività di interesse generale per una piena attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale.

Potenziare la **convenzione di Protezione Civile** con le associazioni di volontariato presenti al fine assicurare un adeguato livello di intervento anche a fronte di situazioni emergenziali.

Proseguire il percorso di adesione al **Contratto di Costa e di Mare d'Abruzzo**, strumento di *governance* finalizzato a delineare una visione condivisa e sostenibile del futuro economico-produttivo del territorio associato al mare e definire al contempo un insieme di azioni strategiche utili per la sua concreta attuazione, con le municipalità costiere della nostra Regione Abruzzo.

Prevedere la creazione di una **specifica delega alla partecipazione** che favorisca opportunità di coinvolgimento dei Cittadini alla vita pubblica.

PIANETA

Nella nostra idea di città i “luoghi urbani” possiedono un carattere relazionale. In essi tutto si amalgama e crea le condizioni di coesistenza tra le tante contraddizioni del vivere sociale: ceti diversi, culture diverse, usi e costumi antitetici.

In tale processo dinamico, la politica guida le trasformazioni urbane con larghe vedute ed obiettivi a lungo termine, ma con un impulso comune che permea tutte le iniziative e ogni settore di intervento.

Oggi si avverte la comune necessità di porre delle regole al consumo di suolo, di migliorare la qualità della struttura urbana per trasformare gli “spazi” in sé astratti, in “luoghi urbani” con una loro identità ed una loro attualità.

La necessità di incentivare la mobilità sostenibile, di creare spazi di condivisione per la convivenza civile di chi pratica sport o ha comuni interessi culturali, di recuperare i nostri luoghi storici, di incentivare un’edilizia di qualità ed attenta all’ambiente, deve guidare il disegno socio-politico dei luoghi contemporanei costruendo così una città inclusiva.

URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

Il territorio urbano di Alba Adriatica ha avuto negli ultimi decenni una crescita importante e continua, legata all’attrattività del territorio costiero; il settore edilizio è stato caratterizzato da dinamiche di crescita, non giustificata da analoghi aumenti di popolazione, che hanno prodotto evidenti trasformazioni del contesto urbano; allo sviluppo edilizio non è corrisposta un’adeguata qualità del costruito, delle sue architetture, della rete infrastrutturale e viaria.

Il piano regolatore, adottato nel 1987 e approvato nel 1991 frutto della cultura urbanistica degli anni ‘80 e ‘90, pur avendo dettato regole nuove ed offerto opportunità di crescita, in una fase di forte sviluppo del settore edilizio, non è riuscito ad innescare interventi di qualità sull’esistente che ne potessero migliorare l’immagine, anche e soprattutto per l’assenza vera di un’attenzione alle tematiche del consumo di suolo.

Tutto ciò non va visto in contrapposizione con l’attività del settore edilizio e con il mondo dell’economia, ma al contrario, si pone come il motore per l’edilizia di qualità, efficiente nei consumi energetici e nell’uso delle risorse ambientali, attento alla riqualificazione e rigenerazione urbana ed al riuso delle aree dismesse.

Nel nostro disegno di città l’urbanistica e le nuove opere pubbliche condividono l’attenzione alla cura del territorio a cui abbiamo dedicato i 5 anni passati e per la quale ci proponiamo i seguenti obiettivi:

REDAZIONE DI UN NUOVO PIANO REGOLATORE

Si ritiene sia importante per Alba un nuovo strumento urbanistico, adeguato ai bisogni ed alla comune sensibilità della collettività alle tematiche ambientali, che fornisca indicazioni chiare e strumenti utili per un’edilizia di qualità e per trasformazioni di suolo compatibili con la sua cura e conservazione.

All’interno di uno strumento di pianificazione di nuova concezione potranno individuarsi adeguate soluzioni per il **RECUPERO URBANO** delle zone storiche dell’abitato, per progettare una **CITTÀ INTELLIGENTE** in cui *App* urbane e nuove infrastrutture siano capaci di migliorare le nostre condizioni di vita in maniera eco-compatibile creando sinergiche connessioni tra infrastrutture, aree urbane e strumenti tecnologici.

In quest’ottica saranno programmate installazioni di **POSTAZIONI DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI** e la realizzazione di **VELOSTAZIONI** destinata alle due ruote che incentivino e supportino l’utilizzo delle bici (progetto *MOVETE*), la realizzazione di **UN’AREA CAMPER ATTREZZATA** ispirata alle esigenze dell’utenza ma con una specifica attenzione al rispetto dei luoghi.

Una precisa *mission* del nuovo piano regolatore sarà lo studio della rete infrastrutturale che implementi i piani attuativi **PGTU** e **BICIPLAN** per i quali si inizierà una fase di discussione pubblica che permetterà di valorizzare il contributo diretto dei cittadini e degli stakeholders.

Obiettivo imprescindibile della nuova rete viaria e infrastrutturale sarà l'incentivazione della **MOBILITA' LENTA E SOSTENIBILE** e il **BIKE SHARING** per il quale sono già in atto progetti condivisi con l'ATS Città della Costa.

Il nuovo piano dovrà anche affrontare tematiche che fanno parte del nostro quotidiano come l'individuazione di **NUOVE AREE CIMITERIALI**, di **SPAZI PER STRUTTURE SPORTIVE ALL'ARIA APERTA NEI QUARTIERI BASCIANI E VILLA FIORE** e **L'IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI CICLABILI E PEDONALI CON IL SISTEMA VIARIO ESISTENTE E DA REALIZZARE**.

ATTIVAZIONE DI UN PROCESSO SOSTENIBILE DI GESTIONE TERRITORIALE

In tale ambito si dovrà procedere nell'opera iniziata di cura e attenzione per il nostro verde urbano con interventi di **MICROFORESTAZIONE URBANA** e di **DEPAVIMENTAZIONE** del territorio sulle aree pubbliche comunali con l'intento di impreziosire il volto della nostra città e nell'ottica dell'integrazione tra sistemi antropici e naturali. Al fine di dotarsi di uno strumento funzionale alla gestione del verde urbano si proseguirà il **CENSIMENTO DEL PATRIMONIO ARBOREO**.

Un importante intervento in tema di ambiente e paesaggio sarà la **REALIZZAZIONE DI UN PARCO FLUVIALE** nell'area nord dell'abitato, nelle zone non edificate adiacenti l'argine del fiume Vibrata, e di una **STRADA PARCO IN VIACOLLE BIANCO**, interventi che possano coniugare la valorizzazione delle caratteristiche naturali e paesaggistiche del territorio con la funzione sociale e ricreativa.

Interventi strutturali sul potenziamento del verde urbano saranno realizzati con progetti già in itinere, come la **RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE** e il **PROGETTO LIFE** inserito nel programma dell'Unione Europea dedicato all'ambiente cofinanziato come progetto di valore e rilevanza comunitaria.

In tema di prevenzione del rischio idrogeologico dovrà attuarsi un intervento di manutenzione straordinaria del **PONTE DI VIA MOLINO**, mentre per il **PONTE DI VIA ROMA** si pensa ad un intervento di rifacimento in compartecipazione con il comune di Martinsicuro alla luce della sua strategica posizione di ingresso alla città che possa nei limiti del possibile prevederne anche un ampliamento con un percorso ciclo-pedonale sicuro.

RIGENERAZIONE E RECUPERO DELL'ABITATO STORICO E DEL PATRIMONIO COMUNALE

A quanto realizzato e programmato nei cinque anni passati, si legheranno una serie di interventi sulla rigenerazione del patrimonio pubblico urbano che ne attualizzino le funzioni e ne consentano una piena fruizione collettiva, in tale ottica sarà

RIQUALIFICATA LA SCUOLA MATERNA DI VIA C.BATTISTI, con il trasferimento del comando della polizia municipale, si curerà **l'ACQUISIZIONE DELL'IMMOBILE PUBBLICO DI VIA MATERNITÀ** che sarà destinato a funzioni socio-sanitarie, sarà realizzata una gradinata a servizio del **CAMPO DI CALCIO VALERIA ROSINI** in via degli oleandri, sarà attuata la **RISTRUTTURAZIONE DEL BOCCIODROMO COMUNALE** recuperando i locali del primo piano per funzioni associative, saranno resi fruibili a servizi socio assistenziali i due **BENI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINITA' ORGANIZZATA** di recente, ed assegnati al Comune di Alba Adriatica.

ATTUAZIONE DI NUOVE OPERE INFRASTRUTTURALI

Dai mutamenti del nostro territorio e dall'evoluzione anagrafica e sociale della nostra collettività discendono nuove esigenze a cui la politica deve dare risposte. Allo studio della viabilità si affiancheranno nuove realizzazioni e proposte progettuali funzionali al benessere individuale e collettivo.

In tale disegno si collocano: la **REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ASILO NIDO IN VIA LOMBARDIA**, in un'area già di proprietà pubblica, la **REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PALESTRA POLIFUNZIONALE** che risponda alla crescente domanda di servizi per la persona che muove dalla collettività e dalle società sportive del nostro territorio, la **REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA CONDOTTA DI RACCOLTA ACQUE BIANCHE IN VIALE MAZZINI**, opera per la quale esiste già una progettazione e per la quale è iniziato l'iter per la richiesta di fondi ai sensi della legge 145/2018 e la realizzazione di nuovi **PERCORSI PEDONALI E/O MARCIAPIEDI NELLE VIE CITTADINE**, **COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI MANTI STRADALI**, **NUOVI ARREDI URBANI** e **CESTINI PORTARIFIUTI NELLE VIE CHE RISULTANO SPROVVISTE**.

REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE CON FUNZIONI SOCIALI

Nel nostro programma è chiara l'intenzione di proseguire l'opera già intrapresa di attenzione al territorio, ma non in maniera episodica, bensì seguendo una sensibilità per le tematiche dell'Agenda 2030 che attraversa tutti i capitoli del programma.

Un'attenzione specifica sarà dedicata alla funzione sociale che le realizzazioni pubbliche possono e devono avere nello spirito della sussidiarietà verticale; al processo di modernizzazione della città devono accompagnarsi interventi per colmare il divario digitale delle diverse fasce generazionali e per lo sviluppo della conoscenza e delle relazioni sociali.

RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DEL POPOLO. Il progetto già in itinere ridisegna uno spazio che sia moderno e sostenibile per la sua semplicità e qualità nell'esecuzione, in grado di mediare tra condizioni ambientali che sembrano prive di significative peculiarità, ma che in realtà raccontano la storia dei luoghi. Pavimentazione, viste, spazi verdi e alberature: saranno i contenuti scenografici, sul cui sfondo l'amministrazione e la cittadinanza potranno agire nella mise en scene di incontri culturali contemporanei, difficili da prevedere ma che gioveranno del supporto visivo e tecnologico che la ristrutturazione della piazza renderà disponibili.

ACQUISIZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'EX CINEMA AURORA. L'ex cinema è oggi un organismo edilizio dismesso, ma insiste in un'area strategica del nostro territorio, per tutti noi è un vero e proprio luogo dei ricordi ed è ubicato nel cuore dell'abitato storico albense che a sua volta evoca ricordi della breve, ma intensa storia della nostra comunità.

La ristrutturazione dell'ex cinema restituirà alla comunità uno spazio culturale che per anni è mancato e che si legherà alle tante attività che in questi anni hanno animato Villa Flajani, la sua biblioteca ed il suo parco.

INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI PRESSO VIA OLIMPICA CON ABBATTIMENTO EX SCUOLA MATERNA.

INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ED AMMODERNAMENTO DELLA BAMBINOPOLI COMUNALE CON PREVISIONE DI UN TERRAZZAMENTO A MARE CON FUNZIONE DI BELVEDERE PANORAMICO SULL'ADRIATICO.

#UNIAMOALBA

La candidata Sindaca

Prof.ssa Antonietta Casciotti

Alba Adriatica, 31/07/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Loredana Cimini

IL SINDACO
Prof.ssa Antonietta Casciotti